

SOSPESA DALLA LISTA CIVICA

Candidata di centrodestra con il simbolo delle Ss Choc nell'Alessandrino

IL CASO

ANTONELLA MARIOTTI
VALENZA (ALESSANDRIA)

Il tatuaggio di una collana con un ciondolo è costato la sospensione a una candidata di una delle liste civiche di centrodestra per la corsa a sindaco nella città degli orafi. Quel ciondolo era il simbolo delle SS naziste, fatto «incoscientemente qualche tempo fa e poi rimosso», ha poi scritto sul suo profilo facebook Sabrina Deambrogi, quando la bufera era ormai scoppiata.

La lista civica (La città che vogliamo, centro destra) del candidato Alessandro Deangelis, che al quinto posto vedeva Deambrogi, è stata attaccata da sinistra, come era ovvio aspettarsi e anche dalla coalizione a guida leghista con il segretario di sezione Maurizio Oddone, anche lui candidato a primo cittadino. «Il nazismo cloaca della storia» ha scritto Oddone senza lasciare spazio al dibattito e scrivendo «Ci aspettiamo che anche il candidato sindaco Deangelis e i componenti delle liste che lo sostengono prendano le opportune distanze da tutto ciò». La distanza il candida-

to l'ha presa dopo la tempesta social, dove i post sono stati di approvazione per la Deambrogi con foto di Mussolini, e altri grevi con post pubblicati sotto-sopra come a richiamare piazzale Loreto. Insomma un'atmosfera pesante sui profili Facebook di parecchi valenzani e alessandrini. «I miei candidati come me si ispirano a valori di libertà e democrazia» ha detto Deangelis. Ma se il tatuaggio viene passato come «un errore poi cancellato», anche la militanza in Casapound poteva essere un problema. «Ma è stato solo il passaggio di un anno», ha ribadito Deangelis. Peccato che il «passaggio» fosse sfociato nel 2019 in una candidatura nella vicina Casale Monferrato. Forse un passaggio troppo recente, tanto che ieri sera è arrivata l'autosospensione della Deambrogi: «Già dal mattino aveva dato la sua disponibilità a ritirarsi - ha detto il capolista - e lo ha fatto per non danneggiare la lista». Ma non finisce qui, il suo nome rimane depositato e qualcuno la voterà «visto anche il clamore dei media», ha chiuso Deangelis. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTO DA RADIOGOLD
Sabrina Deambrogi

